

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ N. 5/2017

RIUNIONE DEL 04/07/2017

Il giorno 7 Luglio 2017, alle ore 13.00, regolarmente convocato con nota Prot. n. 8356 del 20.06.2017, il Presidio di Qualità si è riunito presso la Sala "Altiero Spinelli" del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Schede di Monitoraggio Annuale. Procedura
3. Aggiornamento procedure: "Istruzioni operative Relazione annuale CPDS"
4. Verifica e monitoraggio Schede di Insegnamento
5. Varie ed eventuali

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

Nominativo	Ruolo	P	AG	A
Prof. Salvatore Grimaldi	Professore di I fascia, Presidente	X		
Avv. Alessandra Moscatelli	Dirigente I Divisione	X		
Prof. Danilo Monarca	Professore di I fascia, referente del DAFNE	X		
Prof.ssa Carla Caruso	Professoressa di II fascia, referente del DEB	X		
Prof. Alessio Maria Braccini	Professore di II fascia, referente del DEIM		X	
Prof.ssa Elisabetta M. De Minicis	Professoressa di II fascia, referente del DISTU	X		
Prof. Raffaele Caldarelli	Professore di II fascia, referente del DISUCOM	X		
Sig.ra Maria Valeri	Responsabile della Segreteria didattica del DEB	X		
Dott.ssa Valentina Balestra	Ufficio Assicurazione Qualità	X		
Sig. Vincenzo Eugenio Pandolfi	Rappresentante degli studenti	X		

Su invito del Presidente del Presidio di Qualità, partecipano alla riunione i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:

- Prof. Raffaele Casa, Presidente della Commissione Paritetica del DAFNE;
- Prof.ssa Anna Rita Bizzarri, Presidente della Commissione Paritetica del DEB;

- Prof. Marzio Zapparoli, Presidente della Commissione Paritetica del DIBAF;
- Prof.ssa Giovanna Fiordaliso, Presidente della Commissione Paritetica del DISTU;
- Prof. Pasquale Lillo, Presidente della Commissione Paritetica del DISUCOM.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente ringrazia i Presidenti delle Commissioni Paritetiche che partecipano alla riunione e spiega che la ragione dell'invito risiede nel coinvolgimento delle Commissioni nella procedura relativa alla redazione della Relazione annuale delle CPDS e, seppur in via indiretta, in quella riguardante la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Presidente comunica ai membri che la fase sperimentale relativa alle Schede di Monitoraggio Annuale è terminata e che l'Anvur, dopo aver recepito i contributi della comunità Accademica e del MIUR, ha messo a disposizione degli Atenei e di ciascun Corso di Studio il set di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione. L'Agenzia ha precisato che gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati saranno resi disponibili a breve. Al momento, invita gli Atenei ad utilizzare, come accadeva gli scorsi anni, lo spazio dedicato nella scheda SUA-CdS (quadro C2 - Efficacia Esterna).

Il Presidente informa inoltre i componenti sugli esiti del controllo effettuato sulle schede provvisorie fornite durante la fase sperimentale. L'analisi ha riguardato sia i meccanismi di calcolo degli indicatori che la corrispondenza dei dati contenuti nelle schede con quelli risultanti dai sistemi informativi di Ateneo. Il controllo, condotto grazie al prezioso contributo dei Presidenti dei CdS, del Servizio Sistemi Informatici e dell'Ufficio Programmazione, ha prodotto buoni risultati e ha portato alla elaborazione di alcune osservazioni e segnalazioni che sono state trasmesse all'Anvur.

2. SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE. PROCEDURA

Il Presidente introduce l'argomento soffermandosi sull'importanza e sull'utilità della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nuovo strumento progettato per il monitoraggio dei CdS: il riesame si riduce ad un sintetico commento dei dati contenuti nella scheda; in tal modo, il lavoro del

Presidente di CdS è semplificato e l'analisi, sintetica e basata su dati oggettivi, risulta di immediata comprensione. La scheda rappresenta, inoltre, un prezioso strumento per la Commissione Paritetica per individuare quantitativamente le prestazioni e le criticità del CdS.

Considerato che, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Anvur, *“il Corso di Studio dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento”*, si ritiene necessario e utile che il Presidio di Qualità suggerisca una procedura di analisi.

Il Prof. Grimaldi passa, dunque, ad esporre l'istruzione operativa predisposta.

Il Presidio di Qualità fornirà annualmente un'analisi degli indicatori, al fine di fornire ai Presidenti di CdS una scheda di immediata lettura che permetterà loro di avere evidenza di quali siano le criticità del proprio CdS e quelle a livello di Ateneo.

L'analisi considera il *“trend”* relativo al valore dell'indicatore stimato negli anni disponibili e il *“benchmarking”* (confronto dell'indicatore stimato per l'Ateneo con lo stesso stimato per l'area geografica di appartenenza o nazionale).

La combinazione dei due elementi comporta 9 possibili situazioni, tra le quali ne vengono evidenziate 4: “punto di forza”, primo *warning*, primo livello di criticità, forte criticità.

Per i CdS di nuova attivazione, per i quali non sono disponibili dati nel 2013 o 2014, si procederà solo ad un'analisi di *benchmarking*.

Il Presidente di CdS, pur rimanendo libero di commentare gli indicatori che più ritiene opportuno, è invitato a commentare gli indicatori con criticità “2”, “3”, e “4” del proprio CdS e gli indicatori in cui l'Ateneo presenta forte criticità (“4”).

È auspicabile che il commento sia estremamente sintetico e che riporti al suo interno l'azione che si intende implementare per il miglioramento dell'indicatore.

Il Presidente distribuisce ai componenti un esempio di scheda di sintesi di tutti gli indicatori presenti nelle SMA. Il documento costituisce lo spunto per ulteriori chiarimenti in merito.

Il Presidente conclude ribadendo l'utilità della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'analisi preliminare degli indicatori da parte del Presidio di Qualità, in quanto producono una visione univoca e standardizzata sull'andamento dei CdS, che può essere rilevante, ad esempio, anche nell'ambito delle attività degli Organi di Governo, delle Commissioni Paritetiche e del Nucleo di Valutazione.

Interviene l'Avv. Alessandra Moscatelli che richiama l'attenzione sul passaggio della procedura operativa in cui si precisa che il Presidente del corso, pur essendo libero nella scelta degli indicatori da commentare, è tenuto comunque ad esaminare quelli su cui si evidenzino specifiche criticità spiegandone le ragioni e le possibili azioni di miglioramento. Queste informazioni risultano di estrema rilevanza per la Commissione Paritetica ai fini della redazione della Relazione di sua competenza. In questo modo si garantisce uno stretto collegamento tra i tre documenti (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio annuale e Relazione delle Commissioni Paritetiche) utile anche il Nucleo di Valutazione e gli altri Organi per comprendere la gestione del corso di studio.

L'Avv. Moscatelli ricorda che obiettivo prioritario dell'Ateneo è quello di garantire un Sistema integrato di qualità che comporta l'attivazione di azioni di miglioramento continuo; solo intervenendo sulle criticità, esaminandone le cause e proponendo azioni correttive si può garantire la qualità dei CdS. A suo avviso è dunque importante che il Presidio di Qualità nell'esercizio delle sue funzioni correlate a sovrintendere sul Sistema di qualità di Ateneo, dia un segnale forte in questa direzione.

Interviene il Prof. Monarca, chiedendo se si ritiene opportuno che in tale sede si faccia riferimento anche alle criticità relative alle strutture.

Il Prof. Grimaldi ritiene che nelle Schede di Monitoraggio Annuale vadano esposte in maniera chiara le criticità, dunque questo vale anche per le strutture.

L'Avv. Alessandra Moscatelli concorda con il Presidente e specifica che, a suo avviso, il problema relativo alle aule, laddove presente, debba essere evidenziato, in modo tale che l'Amministrazione, in fase di programmazione dei lavori e definizione delle priorità sulle opere da realizzare ne tenga conto.

Il Presidente ringrazia per gli interventi e sottopone ad approvazione l'Istruzione operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (Allegato 1).

Dopo ampia discussione, il Presidio approva all'unanimità.

In merito alla scadenza per l'approvazione delle Schede di Monitoraggio Annuale da parte del Consiglio di Corso di Studio (o Consiglio di Dipartimento), calendarizzata nello scadenario per il prossimo 15 luglio, il Prof. Grimaldi ritiene utile posticipare tale termine all'8 settembre p.v., considerando che in tal modo la Commissione Paritetica avrebbe comunque il tempo utile per analizzare la scheda ed includerne le risultanze nella Relazione Annuale.

Il Presidio approva all'unanimità.

3. AGGIORNAMENTO PROCEDURE: "ISTRUZIONI OPERATIVE RELAZIONE ANNUALE CPDS"

Il Presidente passa alla discussione del punto successivo all'ordine del giorno e spiega ai componenti che, dopo un'attenta analisi di quanto disposto dalle nuove Linee Guida Anvur e della precedente istruzione operativa sulla Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche, nonché in seguito ad una lettura delle Relazioni redatte per l'anno 2015, ritiene necessaria una notevole semplificazione.

La questione assume notevole rilevanza - secondo il Prof. Grimaldi - se si considera che la Relazione costituisce un documento di carattere strategico all'interno del Sistema AVA, in quanto fa riferimento in particolare agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, e che l'Anvur non detta precise regole al riguardo, lasciando liberi gli Atenei di disporre in merito.

Il Presidente precisa in primo luogo che la Relazione della CPDS non deve contenere argomentazioni presenti negli altri documenti del sistema AVA (SMA e SUA-CdS). Nel caso in cui si voglia riportare una criticità già esposta, basta citare la fonte documentale.

La peculiarità del documento – prosegue il Prof. Grimaldi – risiede nel fatto che espone il punto di vista degli studenti. Dato che nel sistema AVA 2.0 si afferma con maggiore forza la centralità dello studente e che tutti i Quadri suggeriti dall'Anvur per la Relazione in oggetto sono riferiti agli studenti, nel documento deve essere evidente il legame con la “voce degli studenti”. In altre parole, le criticità esposte devono emergere dalle loro opinioni.

Il Presidente si rivolge a tal proposito al rappresentante, Sig. Vincenzo Eugenio Pandolfi, spiegando che la compilazione dei questionari costituisce un momento di notevole importanza in quanto consente di esporre le proprie opinioni e le criticità riscontrate, anche a livello di singolo insegnamento.

Il rappresentante degli studenti risponde di essere consapevole dell'importanza di tale rilevazione ma ribadisce la ancora marcata diffidenza diffusa tra gli studenti in termini di rispetto dell'anonimato. Riporta, inoltre, la richiesta di alcuni di essi di avere a disposizione uno strumento di rilevazione da somministrare in un momento successivo al sostenimento dell'esame.

Il Presidente ringrazia e insieme agli altri componenti prende atto di quanto riportato dal Sig. Pandolfi.

Il Prof. Grimaldi si sofferma, poi, sul ruolo fondamentale degli studenti all'interno delle Commissioni Paritetiche e chiede ai componenti del Presidio di attivarsi per incentivarne la partecipazione.

Il Presidente passa ad esporre le novità che intende apportare ai contenuti e alla struttura della Relazione Annuale della Commissione Paritetica, illustrate all'interno dell'Istruzione operativa allegata.

Il Prof. Grimaldi propone di inserire, in un'ottica di semplificazione, una scheda riassuntiva nella quale, per ogni campo, potranno essere espresse una o più "parole chiave" che riassumano i "punti di forza" o le "criticità" relativi ai Quadri A-E suggeriti dall'Anvur e per i quadri aggiuntivi che la Commissione ha libertà di introdurre. Tali parole chiave saranno diffusamente spiegate nelle altre sezioni della Relazione annuale.

In quest'ottica, la Relazione della Commissione Paritetica, insieme alla Scheda di monitoraggio Annuale, costituirà un secondo documento di chiara e immediata lettura per gli altri attori del sistema (in particolare Senato Accademico e Nucleo di Valutazione).

Il Presidente specifica che nella Sezione "Indicatori" la Commissione Paritetica potrà illustrare e spiegare eventuali indicatori utilizzati per le analisi, mentre nella Sezione "Pareri" si potranno formulare pareri di attivazione e soppressione di Corsi di Studio motivati dall'esito di analisi e valutazioni fatte dalla Commissione.

Interviene il Prof. Lillo, Presidente della Commissione Paritetica del DISUCOM, il quale chiede la possibilità di anticipare l'accesso ai risultati delle opinioni degli studenti al mese di agosto per i componenti delle Commissioni Paritetiche.

Al riguardo l'Avv. Moscatelli fa presente che la rilevazione terminerà a fine ottobre e l'accesso prima di tale data potrebbe condurre a conclusioni errate in quanto correlate a esiti parziali. In ogni modo si può autorizzare l'accesso ai soli Presidenti delle Commissioni Paritetiche, su richiesta del Presidio.

Il Presidente sottopone ad approvazione l'aggiornamento dell'Istruzione operativa per la redazione della Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – P02_IO03 (Allegato n. 2).

Il Presidio approva all'unanimità.

4. VERIFICA E MONITORAGGIO SCHEDE DI INSEGNAMENTO

Il Presidio acquisisce i risultati delle attività di monitoraggio condotte dai componenti sulle schede del campione di insegnamenti già analizzato per il precedente monitoraggio.

Il Presidente ringrazia i componenti per il lavoro svolto e propone un'azione di controllo più capillare, da programmare nei prossimi mesi, per assicurare la correttezza e la completezza della totalità delle schede.

Il Presidio approva all'unanimità.

5. VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci altri punti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.30.

IL SEGRETARIO

Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE

Prof. Salvatore Grimaldi